

Codice A1110B

D.D. 28 gennaio 2026, n. 38

Prestito ad erogazione unica per il rifinanziamento del leasing finanziario relativo all'acquisto del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte. Esito gara informale ed approvazione schema di contratto. Accertamento di entrata di euro 246.153.097,22 sul capitolo n. 55642/2026 ed impegni complessivi di euro 246.153.097,22 sul capitolo n. 379458/2026 del bilancio di previsione finanziario..



ATTO DD 38/A1110B/2026

DEL 28/01/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000- RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1110B - Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie

OGGETTO: Prestito ad erogazione unica per il rifinanziamento del leasing finanziario relativo all'acquisto del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte. Esito gara informale ed approvazione schema di contratto. Accertamento di entrata di euro 246.153.097,22 sul capitolo n. 55642/2026 ed impegni complessivi di euro 246.153.097,22 sul capitolo n. 379458/2026 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - annualità 2026 in esercizio provvisorio.

Premesso che l'art. 3 della Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2, "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027" reca quanto segue:

"1. Al fine di contenere gli oneri derivanti dalle operazioni di indebitamento, la Giunta regionale, nel rispetto del principio di convenienza economico-finanziaria, valutata ai sensi dell'articolo 41 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002), è autorizzata a effettuare operazioni di revisione, ristrutturazione, rinegoziazione dei contratti di approvvigionamento finanziario in essere, anche mediante rifinanziamento con altri istituti."

Rilevato che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 24-1439 del 28 luglio 2025 sono stati approvati gli indirizzi per il rifinanziamento del leasing finanziario sottoscritto con l'A.T.I. di banche finanziatrici tramite assunzione di un mutuo per importo massimo di euro 256.164.491,61, ai sensi dell'articolo 3 della Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2, prevedendo che:

- l'erogazione avvenga in un'unica soluzione in corrispondenza della data di rifinanziamento del leasing finanziario;
- durata massima equivalente al leasing finanziario;
- regime di interesse a tasso fisso.

La medesima D.G.R. n. 24-1439 ha altresì stabilito:

- che la stipula del mutuo finalizzato al rifinanziamento del leasing finanziario e l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al citato provvedimento sono subordinate alla verifica, all'atto del perfezionamento dell'operazione, della convenienza economico-finanziaria di cui all'art. 41 della Legge n. 448/2001 cui faranno seguito le registrazioni contabili per un importo massimo pari a euro 256.164.491,61, in entrata (capitolo n. 55642/2025) ed in uscita (capitolo n. 379458/2025);
- di demandare alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro, e Settore Ragioneria le operazioni contabili e patrimoniali conseguenti al rifinanziamento del leasing e all'acquisto dell'opera.

Dato atto che:

- a seguito di variazioni delle tempistiche procedurali richieste dall'ATI delle Banche finanziatrici, è stato comunicato il rinvio dell'operazione, con nuova scadenza prevista per la prima settimana di febbraio 2026;
- in conseguenza di tale slittamento temporale, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 46-1893 del 24 novembre 2025, si è approvata la variazione al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, mediante la quale gli stanziamenti previsti per l'anno 2025 sui capitoli sopra richiamati sono stati azzerati e contestualmente iscritti sull'esercizio 2026 in coerenza con il principio contabile applicato concernente la competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Considerato che:

- con la legge regionale 24 dicembre 2025, n. 23, si è autorizzato l'esercizio provvisorio della Regione Piemonte per l'anno 2026; in particolare, l'articolo 1, comma 4, prevede che *“Non sono, altresì, soggette alle limitazioni previste dal comma 2 gli stanziamenti relativi alle spese connesse alle operazioni di rifinanziamento dei contratti di leasing finanziario, concessi da intermediari bancari e finanziari, stipulate rispetto a quanto previsto dall' articolo 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2004)”*;
- sebbene nel corso dell'esercizio provvisorio non sia consentito il ricorso all'indebitamento, l'operazione in oggetto non rientra in tale fattispecie, configurandosi come rifinanziamento di un'obbligazione già esistente e senza incremento dell'esposizione complessiva dell'ente e pertanto non soggetto all'articolo 62, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011;
- la legittimità operativa dell'operazione è rinvenibile nell'articolo 8, comma 8.1, dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, ai sensi del quale, *“Nel corso dell'esercizio provvisorio, o della gestione provvisoria, deliberato o attuato secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente, gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio di previsione, definitivamente approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio. Ad esempio, nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per l'esercizio 2015 nel bilancio di previsione 2014-2016”*.

Dato atto che:

- in data 17 ottobre 2025 è stata inviata tramite PEC, con nota prot. n. 60692/A1110B, la domanda di prestito non vincolante a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., ai sensi della circolare CDP n. 1307 del 23 maggio 2024, al solo fine di attivare la procedura non onerosa cd. "*Affidamento*" prevista dalla stessa richiedendo la modalità di erogazione unica, senza preammortamento, del finanziamento, con regime di interessi a tasso fisso e con durata massima fino a 18 anni;

- la contrazione del mutuo è subordinata al responso positivo da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. della domanda di prestito non vincolante sopra citata;

- ai fini della contrazione del predetto mutuo è intenzione dell'Ente procedere ad una valutazione comparativa tra le condizioni poste dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e gli Istituti di credito ordinario operanti sul mercato finanziario interessati all'operazione in questione;

- è opportuno individuare l'Istituto di credito ordinario con cui, previa comparazione favorevole con le condizioni applicate dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., si potrà procedere alla contrazione del mutuo in questione.

Rilevato che alla data di adozione del presente provvedimento, la centrale di committenza regionale S.C.R. non ha stipulato alcuna convenzione per il servizio in oggetto, che non sono attive convenzioni su Consip S.p.A. di cui all'art. 26, comma 3, della Legge n. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli della presente procedura e che per tale acquisizione non è possibile utilizzare il MePA in quanto non è presente sul catalogo la categoria del servizio da acquisire e che pertanto è consentito operare in deroga agli obblighi di acquisto di cui al D.L. n. 95/2012 convertito con la Legge n. 135/2015.

Dato atto che con Determinazione Dirigenziale n. 1372/A1110B, in data 29 dicembre 2025 si è provveduto:

- in attuazione dei principi di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., ed in particolare del principio di accesso al mercato di cui all'art. 3, ad approvare l'avviso di gara informale per il rifinanziamento del leasing finanziario rivolto agli intermediari finanziari interessati a presentare la propria offerta sulla base dello *spread* più conveniente da sommare algebricamente al tasso fisso nominale annuo pari all'*Interest Rate Swap* di durata finanziaria equivalente, al fine di selezionare un operatore finanziario con cui stipulare un contratto di mutuo per un totale stimato di euro 246.153.097,16, di durata parti a 15 anni, destinato al rifinanziamento del leasing finanziario, con conseguente acquisto dell'opera, riferito al nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte;

- al fine di garantire la continuità amministrativa e contabile dell'operazione, in coerenza con la tempistica effettiva di perfezionamento della stessa, a prenotare la somma di euro 246.153.097,16 corrispondente al debito residuo stimato del leasing finanziario che sarà oggetto di rifinanziamento, sul capitolo n. 379458/2026 del bilancio gestionale finanziario 2025-2027 (prenotazione n. 2026/8014);

- alla registrazione dell'impegno n. 2026/8012 di euro 880,00 relativa al versamento dei contributi indicati in apposita tabella predisposta da ANAC per importo a base di gara uguale o maggiore a euro 20.000.000,00 sul capitolo n. 144926/2026 del bilancio gestionale finanziario 2025-2027, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Preso atto che:

- in data 29 dicembre 2025, al fine di garantire una puntuale pubblicità dell'avviso in questione e

nel rispetto del principio dell'accesso al mercato, si è proceduto alla pubblicazione della gara informale sul sito istituzionale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 33/2013, con termine di scadenza per la presentazione delle offerte fissato in venerdì 23 gennaio 2026;

- con nota prot n. 2207072 in data 22 gennaio 2026, registrata con prot. n. 4093/A1110B in data 23 gennaio 2026, è pervenuta, tramite PEC, al Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie la comunicazione di affidamento con cui Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. dispone di aver deliberato l'affidamento alla Regione Piemonte del prestito per un importo fino ad euro 250.000.000,00 destinato al rifinanziamento del contratto di leasing finanziario stipulato tra la Regione e l'A.T.I. con mandataria Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (già MPS Leasing & Factoring S.p.A.) in data 30 maggio 2011, e successivi atti modificativi, per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo e istituzionale della Regione Piemonte;

- alla data del 23 gennaio 2026, scadenza dell'avviso, non sono state ricevute alcune offerte da parte degli Istituti di credito ordinario operanti sul mercato finanziario;

- come precisato nell'avviso di gara informale, in assenza di offerte, si procederà con la stipulazione del contratto di mutuo con CDP nel rispetto del principio di convenienza economico-finanziaria, valutata ai sensi dell'articolo 41 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, le cui condizioni finanziarie sono state pubblicate sul sito internet CDP, sezione "*Enti Locali e PA - ELPA Regioni e Province autonome - Prestito Regioni a Erogazione Unica senza preammortamento - Condizioni Nuove Concessioni*" in pari data, riportando uno Spread Unico pari a 0,760 p.p.a. che indica la maggiorazione da applicare al Tasso Finanziariamente Equivalente (TFE);

- il TFE determinato il giorno antecedente alla Data di Inizio Ammortamento come meglio specificato all'articolo 4 dello schema di contratto allegato alla presente determinazione sotto la lettera A) per costituirne parte integrante e sostanziale, è pari a 2,822 nominale annuo%;

- a decorrere dalla data di inizio ammortamento (6 febbraio 2026), maturano interessi in misura del 3,582% nominale annuo che è dato dalla somma del TFE, pari a 2,822% nominale annuo e dello Spread Unico pari a 0,760 punti percentuali annui.

Considerato che:

- l'operazione è condizionata alla positiva valutazione della convenienza economico-finanziaria nel quale si evidenzia che il valore attuale dell'operazione di conversione risulti non superiore al valore attuale dell'operazione di leasing finanziario ai sensi dell'art. 41 della Legge n. 448/2001;
- si è proceduto al pagamento del canone con scadenza il 31 gennaio 2026, per euro 9.659.558,89 di cui euro 5.175.850,48 quale quota capitale.

Verificata, ai sensi dell'art. 41 della Legge n. 448/2001, la convenienza economica dell'operazione di rifinanziamento sulla base della Relazione Tecnica redatta dalla società Finance Active, allegata alla presente determinazione sotto la lettera B) per costituirne parte integrante e sostanziale, ricevuta via PEC con prot. n. 5084/A1110B in data 28 gennaio 2026.

Considerato che:

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 24-1439 del 28 luglio 2025, nel definire gli indirizzi per il rifinanziamento del leasing finanziario, non ha previsto alcun termine annuale o perentorio

per la conclusione dell'operazione, limitandosi a stabilire le condizioni, i presupposti e i limiti finanziari entro cui la stessa deve essere realizzata;

- la prosecuzione dell'*iter* nell'esercizio 2026, in presenza delle prenotazione di spesa già effettuata a valere sugli stanziamenti coerentemente traslati dal 2025 al 2026, si colloca in un quadro di piena continuità giuridico-amministrativa e contabile, senza determinare soluzioni di continuità né effetti innovativi rispetto alle autorizzazioni già rilasciate.

Ritenuto che:

- l'articolo 56, comma 1, lettera l), del D.Lgs. n. 36/2023, in regime di esclusione generale dalle gare di appalto, prevede espressamente che:

“Le disposizioni del presente codice non si applicano agli appalti e alle concessioni di servizi:

(... omissis ...)

l) concernenti i prestiti, a prescindere dal fatto che siano correlati all'emissione, alla vendita, all'acquisto o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari”;

- ai sensi della Circolare INAIL 24 marzo 2011, n. 22, punto 1.2, trattandosi di contratto escluso dall'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici, si possa prescindere dall'acquisizione del DURC;

- il contratto con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. non è soggetto alle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari in quanto rientrante nelle tipologie di spesa indicate all'art. 3, comma 3, della Legge n. 136/2010, come interpretato dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici con le Determinazioni n. 8/2010, n. 10/2010 e n. 4/2011 ed eventuali successive modificazioni ed interpretazioni;

- il debito residuo del leasing finanziario, a fronte delle quietanze di pagamento effettuate dall'Ente dal 1° febbraio 2023 al 31 gennaio 2026, risulta pari ad euro 246.153.097,22;

- il perfezionamento del prestito avverrà in data 29 gennaio 2026.

Ritenuto necessario procedere con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. alla contrazione del prestito per l'importo di euro 246.153.097,22, destinato al rifinanziamento del leasing finanziario, con conseguente acquisto dell'opera, riferito al nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte, alle seguenti caratteristiche approvate con la Deliberazione della Giunta regionale n. 24-1439 del 28 luglio 2025:

- erogazione unica, senza preammortamento, in corrispondenza della data di rifinanziamento del leasing finanziario;
- durata 15 anni, con scadenza al 30 giugno 2041;
- regime di interesse a tasso fisso.

Rilevato che, come richiesto dal medesimo istituto nella comunicazione di affidamento sopra citata, in linea con le condizioni e i termini previsti negli schemi di contratto in uso presso Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., occorre:

- iscrivere nei bilanci di previsione finanziari, per tutta la durata del Prestito, le somme occorrenti per il servizio del debito, istituendo su tali somme apposito vincolo speciale in favore della Cassa

Depositi e Prestiti S.p.A.;

- conferire mandato irrevocabile al Tesoriere, ai sensi dell'articolo 6 dello schema di contratto allegato alla presente, affinché lo stesso corrisponda quanto necessario per il servizio del debito.

Ritenuto pertanto necessario, ai fini della contrazione del prestito sopracitato, procedere:

- all'approvazione dello schema del contratto e relativi allegati tutti costituenti allegato al presente provvedimento sotto la lettera A), parte integrante e sostanziale dello stesso;
- alla registrazione dell'accertamento di euro 246.153.097,22 verso Cassa depositi e prestiti S.p.A. con sede in Via Goito n. 4, 00185 Roma, C.F. e P.IVA 07756511007 (codice beneficiario 800), sul capitolo di entrata n. 55642/2026 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - annualità 2026 in esercizio provvisorio, P.d.C.F. E.6.03.01.04.003, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- alla riduzione totale della prenotazione n. 2026/8014 di euro 246.153.097,16 e contestuale impegno di euro 246.153.097,16 sul capitolo 379458 bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - annualità 2026 in esercizio provvisorio, P.d.C.F. U.4.04.02.01.001, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativo all'estinzione anticipata del leasing finanziario a favore dei soggetti ricompresi nella classificazione "ATI BANCHE FINANZIARIE PALAZZO VARIAZIONE 2023" (cod. ben. n. 44192 - Monte dei Paschi di Siena, n. 368819 - Intesa Sanpaolo, n. 369030 - Credemleasing, n. 369031 - Sardaleasing, n. 376140 - Credit Agricole Leasing Italia, n. 385671 - BCC Leasing);
- alla registrazione dell'impegno di euro 0,06 sul capitolo 379458 bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - annualità 2026 in esercizio provvisorio, P.d.C.F. U.4.04.02.01.001, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativo all'estinzione anticipata del leasing finanziario a favore dei soggetti ricompresi nella classificazione "ATI BANCHE FINANZIARIE PALAZZO VARIAZIONE 2023" (cod. ben. n. 44192 - Monte dei Paschi di Siena, n. 368819 - Intesa Sanpaolo, n. 369030 - Credemleasing, n. 369031 - Sardaleasing, n. 376140 - Credit Agricole Leasing Italia, n. 385671 - BCC Leasing);
- alla riduzione totale dell'impegno n. 2026/8012 di euro 880,00 sul capitolo n. 144926/2025 relativo al versamento dei contributi ANAC in quanto, come indicato precedentemente, il contratto con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. non è soggetto alle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Accertata, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011, la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo del bilancio gestionale provvisorio 2026 e la compatibilità del programma di pagamento con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Preso atto che la Legge Regionale 24 dicembre 2025, n. 23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026" autorizza che dal 1° gennaio 2026 e fino al momento dell'entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio, comunque per un periodo non superiore a due mesi, è autorizzato l'esercizio provvisorio nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per il secondo esercizio del Bilancio di previsione 2025-2027 della Regione, approvato con Legge Regionale 27 febbraio 2025, n. 2, e successive variazioni adottate per via amministrativa e legislativa nel corso dell'anno 2025.

Dato atto che la spesa non è soggetta al vincolo dei dodicesimi e non è frazionabile ai sensi dell'articolo 1, comma 4, della L.R. n. 23/2025, in quanto spesa connessa alle operazioni di rifinanziamento dei contratti di leasing finanziario.

Dato atto che:

- l'accertamento disposto tramite il presente provvedimento non è stato assunto con precedenti atti e non risulta formalmente vincolato alla spesa, seppur destinato interamente al finanziamento dell'estinzione anticipata del leasing finanziario, con conseguente acquisto dell'opera, riferito al nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte;
- l'impegno disposto somma impegnare è finanziata da risorse "fresche" provenienti da fondi regionali accertate tramite il presente atto;
- la natura della spesa è ricorrente;
- non sussistono oneri indiretti non compresi nello stanziamento di spesa;
- gli impegni di spesa sono assunti secondo il principio contabile applicato della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2001 (Allegato n. 4/2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza;
- sul predetto capitolo n. 379458/2026 risulta alla data del presente provvedimento la necessaria iscrizione in termini di cassa;
- il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale.;
- Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 ", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici";
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio

annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";

- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025, "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025- 2027";
- D.G.R. n. 5-1482 del 8 agosto 2025, "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- Legge regionale 24 dicembre 2025, n. 23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026";
- D.G.R. n. 11-2145 del 12 gennaio 2026, "Apertura dell'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2026, in attuazione della Legge regionale 24 dicembre 2025, n. 23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026";
- Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R";
- Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1- 3361";
- D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- D.G.R. n. 38-1162 del 26 maggio 2025 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sottosezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle";
- Reg. (UE) n. 2016/679 "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- D.G.R. n. 24-1439 del 28 luglio 2025, "Contenimento degli oneri derivanti dal debito regionale ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2. Indirizzi per il rifinanziamento del leasing finanziario sottoscritto con l'A.T.I. di Banche finanziatrici tramite assunzione di un mutuo per importo massimo di euro 256.164.491,61".;

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

1) di dare atto che il debito residuo del leasing finanziario, a fronte delle quietanze di pagamento effettuate dall'Ente dal 1° febbraio 2023 al 31 gennaio 2026, risulta pari ad euro 246.153.097,22;

2) di procedere con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. alla contrazione del prestito di euro 246.153.097,22 destinato al rifinanziamento del contratto di leasing finanziario stipulato tra la Regione e l'A.T.I. con mandataria Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (già MPS Leasing & Factoring S.p.A.) in data 30 maggio 2011, e successivi atti modificativi, per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo e istituzionale della Regione Piemonte, alle seguenti caratteristiche:

- erogazione unica, senza preammortamento, in corrispondenza della data di rifinanziamento del leasing finanziario;
- durata 15 anni, con scadenza al 30 giugno 2041;
- regime di interesse a tasso fisso.

3) di accertare la somma di euro 246.153.097,22 sul capitolo di entrata n. 55642/2026 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - annualità 2026 in esercizio provvisorio., P.d.C.F. E.6.03.01.04.003, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento a favore di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con sede in Via Goito n. 4, 00185 Roma, C.F. e P.IVA 07756511007 (codice beneficiario 800);

4) di ridurre totalmente la prenotazione n. 2026/8014 di euro 246.153.097,16 e impegnare contestualmente la somma di euro 246.153.097,16 sul capitolo n. 379458 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - annualità 2026 in esercizio provvisorio, P.d.C.F. U.4.04.02.01.001, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativo all'estinzione anticipata del leasing finanziario a favore dei soggetti ricompresi nella classificazione "ATI BANCHE FINANZIARIE PALAZZO VARIAZIONE 2023" (cod. ben. n. 44192 - Monte dei Paschi di Siena, n. 368819 - Intesa Sanpaolo, n. 369030 - Credemleasing, n. 369031 - Sardaleasing, n. 376140 - Credit Agricole Leasing Italia, n. 385671 - BCC Leasing);

5) di impegnare la somma di euro 0,06 sul capitolo 379458 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - annualità 2026 in esercizio provvisorio, P.d.C.F. U.4.04.02.01.001, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativo all'estinzione anticipata del leasing finanziario a favore dei soggetti ricompresi nella classificazione "ATI BANCHE FINANZIARIE PALAZZO VARIAZIONE 2023" (cod. ben. n. 44192 - Monte dei Paschi di Siena, n. 368819 - Intesa Sanpaolo, n. 369030 - Credemleasing, n. 369031 - Sardaleasing, n. 376140 - Credit Agricole Leasing Italia, n. 385671 - BCC Leasing);

6) di ridurre totalmente l'impegno n. 2026/8012 di euro 880,00 sul capitolo n. 144926/2025 relativo al versamento dei contributi ANAC in quanto, come indicato precedentemente, il contratto con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. non è soggetto alle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

7) di approvare, la seguente documentazione allegata alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale della stessa:

- lo schema del contratto e relativi allegati (Allegato A);
- Relazione Tecnica per la verifica, ai sensi dell'art. 41 della Legge n. 448/2001, della convenienza economica dell'operazione di rinegoziazione redatta dalla società Finance Active (Allegato B);

8) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, lettera h), della Legge Regionale n. 23/2008 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 24-1439 del 28 luglio 2025, alla stipulazione del contratto di rifinanziamento provvederà per conto della Regione Piemonte il Responsabile *ad interim* del Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie della Direzione regionale Risorse Finanziarie e patrimonio, Paolo Furno, che potrà apportare in tal sede le eventuali rettifiche formali e non sostanziali che si rendessero necessarie;

9) di dare atto che, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 24-1439 del 28 luglio 2025, il Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro, e il Settore Ragioneria provvederanno alle operazioni contabili e patrimoniali conseguenti al rifinanziamento del leasing e all'acquisto dell'opera;

10) di dare atto che il perfezionamento del prestito avverrà in data 29 gennaio 2026 mediante scambio via PEC del contratto firmato digitalmente dalle parti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al tribunale amministrativo regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 30 o 120 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero azione innanzi al giudice ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

La presente determinazione non è soggetta agli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1110B - Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie)
Firmato digitalmente da Paolo Furno

Allegato